



POR FESR 2007- 2013  
OBIETTIVO COMPETITIVITA'  
REGIONALE E OCCUPAZIONE  
Friuli Venezia Giulia



LE RISPOSTE ALLE DOMANDE PIÙ FREQUENTI SUI BANDI FINANZIATI DAL PROGRAMMA.



**Bando per il sostegno alla realizzazione  
di Piani Integrati di Sviluppo Urbano  
Sostenibile**

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale Relazioni internazionali e comunitarie  
Servizio politiche comunitarie  
Trieste, via Udine 9  
Tel. +39 040 3775928 Fax +39 040 3775998 - 040 3775943  
s.aff.com@regione.fvg.it

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea  
FESR



Ministero dello  
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## **Risposte alle domande più frequenti relative al Bando Attività 4.1.a - Supporto allo sviluppo urbano<sup>1</sup>**

### **Sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile**

---

**Versione 5/2011**

#### **5.1) Un singolo “mandamento”, ovvero una specifica articolazione territoriale di un’Associazione di categoria maggiormente rappresentativa a livello regionale, può assumere la qualità di partner portatore di interessi in un progetto PISUS?**

Poiché le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale possono qualificarsi, a pieno titolo, come partner portatore di interessi in un progetto PISUS, partecipando alla sua realizzazione solo mediante risorse proprie, non si ravvisa alcun elemento ostativo all’assunzione della medesima qualifica di PPI, da parte di un singolo “mandamento”, che proprio grazie all’articolazione territoriale che lo caratterizza potrà contribuire al meglio ad un progetto ricadente nell’area geografica di riferimento.

#### **5.2) Considerato che la modulistica e la documentazione di domanda previste dall’articolo 26 del bando possono essere integrate unicamente con gli elementi ritenuti indispensabili per garantire chiarezza e completezza dell’istanza e che deve essere sostanzialmente rispettato il numero massimo di caratteri indicato nella compilazione della modulistica stessa, in quali limiti è da ritenere ammissibile l’allegazione di documenti a supporto degli interventi costituenti il PISUS (ad esempio, precedenti studi di marketing urbano), ulteriori rispetto a quelli indicati nel richiamato articolo 26?**

La produzione di allegati a supporto degli interventi costituenti il PISUS, ulteriori rispetto ai documenti indicati nell’articolo 26 del bando, non risulta da esso espressamente vietata; deve essere però sottolineato che ai fini dell’ammissibilità della domanda e del successivo svolgimento dell’istruttoria, informata ai principi di imparzialità, uniformità di trattamento e proporzionalità, ciò che rileva è che siano correttamente ed adeguatamente compilati i richiamati documenti di cui all’articolo 26, di tal che eventuali contributi supplementari non saranno oggetto di autonoma valutazione, ne’ costituiranno elemento di premialità aggiuntiva.

#### **5.3) Facendo riferimento all’articolo 18, comma 3 del bando e, specificatamente, al criterio di valutazione relativo alle iniziative di cui alla lettera a), nel caso di interventi che prevedano l’utilizzo di sistemi di risparmio di energia e di risorse naturali, cosa si intende per “parcheggio in struttura” ?**

Per “parcheggio in struttura” si intende una tipologia di edificio o di infrastruttura adibita specificatamente alla sosta di veicoli; il fabbricato può essere realizzato in superficie ovvero interrato.

#### **5.4) Nel caso di realizzazione di un’opera o infrastruttura (ad es. una pista ciclabile) che interessi il territorio comunale di un Comune capofila e di un Comune contiguo, devono essere predisposti due progetti preliminari riguardanti rispettivamente i propri territori comunali e dagli stessi autonomamente approvati o attraverso l’Intesa partenariale il progetto può essere eseguito da uno dei due soggetti?**

---

<sup>1</sup> Vengono pubblicati in forma di FAQ - Frequently Asked Questions - i quesiti relativi al bando approvato con DGR n. 1047 di data 1° giugno 2011 (come rettificato con DGR n. 1538 di data 5 agosto 2011, nonché con DGR n. 2026 di data 27 ottobre 2011), che implicano i dubbi interpretativi più frequenti ed oggetto di vaglio anche da parte dell’Autorità di Gestione.

Sul punto si richiama quanto disposto dall'articolo 26, comma 1, lettera m), del bando in ordine all'inserimento delle opere costituenti interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), da parte del Comune sul cui territorio insistono le medesime (rectius sia esso Comune responsabile ovvero Comune capofila ovvero Comune contiguo) nell'ambito del Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale delle opere in adempimento a quanto previsto dall'articolo 128 del D. Lg.vo 163/2006; in subordine è prevista l'adozione dell'impegno del Comune all'inserimento degli interventi nei predetti atti programmatici dei futuri esercizi entro la data di concessione del contributo. Tale adempimento non può essere assolto mediante il ricorso allo strumento dell'Intesa partenariale la cui funzione è quella di disciplinare i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra i soggetti componenti il partenariato.

**5.5) Se nel partenariato vi è un Comune contiguo, gli interventi relativi alla iniziativa di cui alla lettera c) devono obbligatoriamente riguardare anche le PMI del proprio territorio?**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 17 del bando, le PMI beneficiarie dell'intervento di cui alla lettera c) sono coloro che hanno sede od almeno un'unità operativa attiva sul territorio regionale e, comunque, sul territorio oggetto di intervento del PISUS, la cui articolazione è definita nell'articolo 8 del bando medesimo. Pertanto le PMI beneficiarie dell'intervento potranno essere tutte le PMI insistenti sul territorio oggetto di intervento del PISUS, purché il loro coinvolgimento sia strettamente strumentale e funzionale allo sviluppo del progetto PISUS.

**5.6) Le azioni di marketing territoriale di cui alla lettera b) possono comprendere azioni, ad esempio, di affitto agevolato di locali alle PMI o questo collide con quanto previsto per le iniziative di cui alla lettera c)?**

Le spese ammissibili relative alle azioni di marketing territoriale riconducibili alle iniziative di cui alla lettera b), comma 1, dell'articolo 5 del bando sono unicamente quelle elencate all'articolo 13, comma 1, lettera b) del medesimo.

**5.7) Nel caso di spese relative alle iniziative riconducibili alla tipologia di cui alla lettera b), saranno ritenute ammissibili e rendicontabili spese per manifestazioni ed eventi sostenute tra la presentazione della domanda e la pubblicazione della graduatoria da parte dell'SRA ovvero sostenute dopo il 1° dicembre 2011?**

Ad eccezione delle spese relative all'intervento di cui alla lettera c), comma 1, articolo 5, a norma dell'articolo 13 del bando, dette spese sono sostenibili da parte del Comune, fermo restando che dovranno esser esplicitamente e dettagliatamente previste all'interno del quadro economico-finanziario, nonché tra le attività del PISUS e resteranno a carico del Comune stesso qualora non risultasse assegnatario del finanziamento in parola.